



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Collegio dei revisori dei conti

Verbale n. 7/2025

Il giorno 28 del mese di luglio 2025, in prosecuzione della seduta dedicata alla sottoscrizione del parere sul Rendiconto della gestione 2024, il Collegio dei revisori si è espresso in merito all'ipotesi di Piano triennale di fabbisogni del personale presentata da AUBAC per l'approvazione da parte della Conferenza Istituzionale Permanente calendarizzata per il 31 luglio p.v.

A dispetto dei tempi ristretti intercorsi tra la data di insediamento del nuovo Collegio e la convocazione della Conferenza Istituzionale Permanente, il nuovo Collegio è stato onerato di numerosi adempimenti (insediamento del Collegio, definizione del programma dei lavori) e verifiche (esame delle risultanze contabili ed analisi del rendiconto della gestione 2024 per il rilascio del richiesto parere, parere su costituzione definitiva fondo risorse decentrate, attestazione compensi revisori) che hanno imposto il rinvio di ogni altra attività segnalata da AUBAC al termine del periodo feriale e previa attenta disamina di tutta la documentazione a corredo. Ciò anche al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni dell'Organo di controllo in maniera efficace ed esaustiva.

In relazione al richiesto parere, si osserva che il Segretario Generale e la Dirigente all'Area Contabilità, Bilancio ed Acquisti di AUBAC, hanno sollecitato per le vie brevi il Collegio ad esitare detto parere, precisando che tale richiesta proveniva direttamente dal Ministero vigilante (MASE). A riprova di ciò, la Dirigente all'Area Contabilità, Bilancio ed Acquisti ha anche fatto pervenire al Presidente del Collegio la versione bozza dello schema di Decreto Interministeriale – non ancora approvato – trasmesso dal MASE e relativo alla ripartizione dei fondi di cui al D.L. Ambiente per l'assunzione di personale a tempo indeterminato da parte delle Autorità di bacino.

Preso atto dell'urgenza manifestata dalla governance di AUBAC e sulla base degli elementi che sono stati forniti, il Collegio osserva quanto segue:

- Con nota prot. 8794/2025 del 18 luglio 2025, il Dirigente al Settore di Staff al Segretario Generale ha trasmesso il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 corredato da n. 2 prospetti di quantificazione dei relativi oneri attesi.
- Nella nota di accompagnamento, così come nella Relazione a corredo del PTFP, l'AUBAC chiarisce che l'ipotesi di Piano non presenta dati o informazioni che necessitano di formale asseverazione da parte del Collegio, sul presupposto che nell'anno 2024 non ci sono state cessazioni di personale da contabilizzare per la relativa autorizzazione alla spesa (budget assunzionali).

Si precisa, inoltre, che il Piano si fonda:

- Sulle facoltà assunzionali già autorizzate con d.P.C.m. 14 maggio 2024 e derivanti dalle cessazioni del personale nel periodo 2017-2022 (budget 2023), pari a un budget complessivo di € 466.918,21.
- Sulle facoltà assunzionali già autorizzate con d.P.C.m. 29 gennaio 2025 e derivanti dalle cessazioni del personale nel 2023 (budget 2024), pari a un budget complessivo di € 103.303,62.
- Sull'assenza di budget assunzionali maturati nell'anno 2024 per mancanza di cessazioni di personale.
- Sulle disponibilità finanziarie proposte dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica a valere sui fondi del DL Ambiente pari a € 1.371.188,22 nel biennio 2026-2027.

La proposta di Piano descrive la configurazione della pianta organica, del personale in servizio e del personale di ruolo al 31.12.2024, nonché del costo unitario lordo più il salario accessorio per i distinti profili (dirigenti, funzionari assistenti).

Sulla base dei budget assunzionali da turnover 2017-2023 e delle disponibilità attese dal fondo del citato DL Ambiente destinato all'Autorità per il triennio 2025-2027, il Piano prevede n. 35 assunzioni così articolate: 11 unità di personale da turnover 2017-2022 (budget 2023), di cui 1 dirigente e 10 funzionari, per un importo di € 452.241,38; 2 unità di personale da turnover 2023 (budget 2024), di cui 1 dirigente e 1 assistente, per un importo di € 97.692,19; n. 2 progressioni verticali dall'area degli assistenti all'area dei funzionari (gravanti 1 sullo 0.55 del monte salari anno 2018 e 1 su budget assunzionale 2023) per un importo totale di € 13.562,92; n. 20 unità di personale da fondi ex lege DL Ambiente, di cui n. 2 dirigenti, n. 16 funzionari e n. 2 assistenti, per una spesa complessiva pari ad € 1.356.196,00 a fronte del budget disponibile, pari ad € 1.371.188,22.

La tabella 5 tratta dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (pag. 7) sintetizza il costo delle ipotesi di piano nonché il relativo budget a sostegno del Piano.

Tab. 5 – Assunzioni programmate 2025-2027 e risorse finanziarie

Fonte di finanziamento	Unità di personale da assumere nel triennio 2025-2027	Costo	Budget
Turnover 2017-2022 (budget 2023)	11 + 1 Progressione verticale	€ 459.022,84	€ 466.918,21
Monte salari anno 2018 (0.55%)	1 progressione verticale	€ 6.781,46	€ 6.922,60
Turnover 2023 (budget 2024)	2	€ 97.692,19	€ 103.303,62
Ex lege DL Ambiente	20	€ 1.356.196	€ 1.371.188,22

Tenuto conto dei dati offerti dall'AUBAC per formulare il richiesto parere e sul presupposto che il Piano non prevede risparmi da cessazioni per i quali andava acquisita apposita asseverazione, il Collegio:

- Preso atto che il richiesto parere riguarda una proposta dell'AUBAC che dovrà ancora passare al vaglio dei Ministeri competenti e che risulterà concretamente attuabile solo a seguito dell'effettiva disponibilità delle risorse attese dal Ministero vigilante (ex DL Ambiente).
- Nell'ottica di non pregiudicare l'operatività futura dell'AUBAC, consentendo all'Autorità di rispettare le scadenze ravvicinate fissate dalla CIP per l'esame della proposta di PTFP.
- Riservandosi ogni ulteriore approfondimento e verifica all'esito delle determinazioni del MASE e dell'effettivo trasferimento delle somme attese.
- Sulla scorta della pur circoscritta disamina effettuata esprime il proprio nulla osta alla proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

f.to

Il Collegio dei Revisori dei conti

prof. Carlo Vermiglio
(Presidente di nomina MASE)

dott.ssa Gloriana Perrone
(Componente di nomina MEF)

prof. Vincenzo Zarone
(Componente di nomina MASE)